



Prot. 000 4150

Melle, li 22 NOV. 2011

## ORDINANZA N. 25

### IL SINDACO

**PREMESSO** che in data 15 novembre 2011, è stato eseguito un sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale per valutare le condizioni statiche dell'esistente muro in pietra a monte della strada Comunale B.ta Re, a seguito di segnalazione da parte di alcuni proprietari di immobili serviti dalla strada comunale in parola;

**DATO ATTO** che dal predetto sopralluogo è emersa la presenza di segni di degrado della staticità del muro in parola il quale presenta, per la maggior parte della sua lunghezza, un prospetto spanciato, con fuoriuscita delle pietre dalla normale linea verticale, verso la strada comunale, dovuto, presumibilmente, alla spinta del retrostante terreno che in alcuni casi presenta altezze consistenti.

**ATTESO** che la strada risulta essere classificata di tipo "comunale" e, come tale, soggetta a pubblico transito;

**STANTE** l'urgenza di provvedere in merito e di adottare i necessari provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità mediante il rifacimento o l'asportazione del muro medesimo con realizzazione di scarpata naturale con idonea pendenza e successivo inerbimento;

**RITENUTO** pertanto, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, procedere alla immediata chiusura della strada comunale B.ta Re;

**VISTO** l'art. 54, comma 2°, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### ORDINA

La chiusura della strada comunale B.ta Re al pubblico transito dalla data della presente ordinanza e sino a revoca della medesima ordinanza.

## AVVERTE

- Che l'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.
- Il presente provvedimento vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., avvertendo che il Responsabile del procedimento è il Geom. Fiorina Basilio dell'ufficio tecnico comunale, cui i destinatari della presente ordinanza potranno rivolgersi per esercitare il diritto di accesso ed al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.
- Che contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, nei 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO  
FINA Giovanni

